

3

ALPao



19

COMUNE DI AUGUSTA
Provincia di Siracusa

~~29 SET 2014~~

N. 23 del Reg. _____ Data della deliberazione _____

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA IN
 FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Determinazione delle tariffe provvisorie del servizio idrico integrato per l'esercizio finanziario 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di Settembre alle ore 20.00 e segg., nella Residenza Municipale di P.zza Duomo in Augusta, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo, la Commissione Straordinaria nominata per la gestione del Comune di Augusta con D.P.R del 07/03/2013 composta dai sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott.ssa Maria Carmela Librizzi - Prefetto	P	
2	Dott.ssa Maria Rita Cocciufa - Viceprefetto	P	
3	Dott. Francesco Puglisi- Dir. Area I - II Fascia	P	

DELIBERA

- di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge
- dichiarare l'atto immediatamente esecutivo

SETTORE PROPONENTE III Settore Economico Finanziario

REGISTRO PROPOSTE DEL III Settore N. 10 DEL 23/09/2014

OGGETTO: Determinazione delle tariffe provvisorie del servizio idrico integrato per l'esercizio finanziario 2014.

Il Responsabile del III Settore Economico Finanziario

Servizio III – Tributi e gestione economica del Servizio Idrico

PREMESSO CHE:

- ⇒ con D.P.R. del 07/03/2013 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Augusta ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000 con conseguente nomina della Commissione Straordinaria per la gestione dell'ente;
- ⇒ con delibere della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n° 5 del 31/05/2013 e n° 9 del 29/07/2013, è stato disposto rispettivamente "il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 - bis del D.Lgs. n° 267/2000" e "l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale";
- ⇒ l'art. 243 - bis, comma 8, lett. g) del D.Lgs. n° 267/2000 dispone l'obbligo di deliberare aliquote di imposta e tariffe al massimo consentito per gli enti che hanno richiesto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 - bis del D.Lgs. n° 267/2000;
- ⇒ il servizio idrico integrato nell'ambito del Comune di Augusta è stato gestito conformemente alla disposizioni normative di cui all'art.69 della legge regionale n° 10/1999 di recepimento della legge n° 36/1994 e che dal 24/04/2008, giusto verbale di consegna, è stato gestito in concessione alla SOGEAS ATO IDRICO SpA, successivamente SAI 8, a seguito dell'affidamento da parte del Consorzio ATO Idrico di Siracusa;
- ⇒ a seguito del fallimento della SAI 8, concessionaria del servizio idrico integrato, in data 25/05/2014 è scaduto l'esercizio provvisorio per la gestione del servizio idrico integrato da parte della Curatela fallimentare della SAI 8;
- ⇒ con decreto del Prefetto di Siracusa n° 14615/2014 è stata disposta la requisizione in favore del Consorzio ATO idrico 8, per un periodo di giorni 15 a decorrere dalle ore 24:00 del 25/05/2014, degli impianti e delle reti idriche in possesso della curatela fallimentare;
- ⇒ con decreto del Prefetto di Siracusa n° 15894/2014 è stata disposta la proroga della requisizione fino alle ore 24:00 del 19/06/2014;

CONSIDERATO CHE:

⇒

- ⇒ il 19/06/2014, alcuni Comuni dell'ambito e il Commissario Straordinario del Consorzio ATO idrico hanno deliberato di riacquisire gli impianti e le reti anche in forza delle recenti disposizioni legislative ex art. 1, comma 1 delle legge regionale n° 12 del 20/05/2014;
- ⇒ anche il Comune di Augusta ha dovuto riacquisire il servizio suo malgrado, con effetto immediato;
- ⇒ al Settore Economico Finanziario è stata assegnata la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del servizio idrico, giusta delibera della Commissione Straordinaria n° 80 del 23/06/2014;

RICHIAMATO:

- ⇒ l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."

- ⇒ l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

- ⇒ l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;

- ⇒ l'art. 48 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

"1.omissis....."

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3.omissis....."

ACCERTATO CHE:

- ⇒ il servizio è passato al Comune dal 20/06/2014;
- ⇒ non sono state fornite informazioni sulla gestione economico – finanziaria dello stesso al fine di determinare il costo del servizio e la relativa tariffa;

RITENUTO NECESSARIO ED URGENTE:

- ⇒ nelle more della definizione del Regolamento per la disciplina del servizio idrico integrato e del Piano economico e finanziario, approvare le tariffe in linea provvisoria sulla base di quelle vigenti e determinate dal precedente gestore, operando una riduzione del 15% per il cambio di modello gestionale e conseguentemente i minori costi che il servizio comporterà;

RICHIAMATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 23 comma 2 e 9 comma 3, lett. f) del vigente statuto comunale approvato con atto consiliare n° 07/2003;

VISTI:

- ⇒ la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- ⇒ il D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- ⇒ la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- ⇒ il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- ⇒ il D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
- ⇒ la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- ⇒ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
- ⇒ il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte III;
- ⇒ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ⇒ le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 1996, 27 novembre 1996, 18 dicembre 1997, 19 febbraio 1999, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000, 4 aprile 2001 e 19 dicembre 2002;
- ⇒ il vigente Regolamento di contabilità;
- ⇒ lo Statuto dell'Ente;

Per i motivi che precedono si propone alla

COMMISSIONE STRAORDINARIA,

ex art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000,

con funzioni di

CONSIGLIO COMUNLE

di

1. **APPROVARE**, in linea provvisoria, le tariffe del servizio idrico integrato per l'esercizio finanziario 2014, come indicate nell'allegato prospetto A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **STIMARE**, conseguentemente, il gettito complessivo del Servizio idrico integrato in €1.000.000,00 da iscriversi nel Bilancio di previsione 2014;
3. **DARE ATTO** che la presente è conforme all'art. 243 – bis, comma 8, lett. g) del D.Lgs. n° 267/2000 in ordine all'obbligo di deliberare aliquote di imposta e tariffe al massimo consentito per gli enti che hanno richiesto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 – bis del D.Lgs. n° 267/2000;
4. **DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del III Settore

(Dott. Francesco Lombardi)

TABELLA TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ALLEGATO "A"

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

C.	DESCRIZIONE	SCALIGIONI CONSUMO		COD. SAIB	TARIFFA (€/mc) 2013	RIDUZIONI 2014	TARIFFA (€/mc) 2014
1	Use domestico urbano residente	Da m3	A m3	30 tar.			
1	Tariffa super agevolata residenti	0	15		0,3890	15%	0,3256
2	Tariffa agevolata residenti	16	50		0,6127	15%	0,5208
3	Tariffa 01	51	70		1,1642	15%	0,9896
4	Tariffa 02	71	100		1,8994	15%	1,6145
5	Tariffa 03	101	9999		2,2518	15%	1,9140
2	Use domestico urbano non residente	Da m3	A m3	31 tar.			
1	Tariffa agevolata non residenti	0	50		0,5208	15%	0,4427
2	Tariffa 01	51	70		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 02	71	100		1,8994	15%	1,6145
4	Tariffa 03	101	9999		2,2518	15%	1,9140
3	Use domestico extra - urbano	Da m3	A m3	31 tar.			
1	Tariffa base	0	200		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	201	280		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 02	281	400		1,8994	15%	1,6145
4	Tariffa 03	401	9999		2,2518	15%	1,9140
4	Use assimilato a domestico (Case di cura ed alberghi, ospedali - ospizi - caserme - carceri) per posti letto	Da m3	A m3	53 tar.			
1	Tariffa base	0	50		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	51	70		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 03	71	9999		2,2518	15%	1,9140
5	Use assimilato a domestico (Scuole private e pubbliche) ogni 03 alunni	Da m3	A m3	54 tar.			
1	Tariffa base	0	50		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	51	70		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 03	71	9999		2,2518	15%	1,9140
6	Usi industriali	Da m3	A m3	57 tar.			
1	Tariffa base	0	12000		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	12001	18000		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 03	18001	9999		2,2518	15%	1,9140
7	Usi diversi extra - domestici (box auto, usi condominiali, depositi, autofficine, esercizi commerciali)	Da m3	A m3	51 tar.			
1	Tariffa base	0	100		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	101	150		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 03	151	9999		2,2518	15%	1,9140
8	Usi extra - domestici per utenze provvisorie e di cantiere	Da m3	A m3	58 tar.			
1	Tariffa base	0	360		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	361	540		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 03	541	9999		2,2518	15%	1,9140
9	Usi extra - domestici speciali (bar, gelaterie, ristoranti, autolavaggi, lavanderie, stabilimenti commerciali, etc.)	Da m3	A m3	52 tar.			
1	Tariffa base	0	1200		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	1201	1800		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 03	1801	9999		2,2518	15%	1,9140
10	Usi extra - domestici per uffici ed immobili pubblici	Da m3	A m3	20 tar.			
1	Tariffa base	0	800		0,7353	15%	0,6250
2	Tariffa 01	801	1200		1,1642	15%	0,9896
3	Tariffa 03	1201	9999		2,2518	15%	1,9140
11	Altri						
1	Usi comunali			11 tar.	0,7353	15%	0,6250
2	Usi antincendio			70 tar.	2,2518	15%	1,9140
12	Tariffa servizio fognatura (se allacciato)				0,1469	15%	0,1249
13	Tariffa servizio depurazione (se allacciato)				0,4022	15%	0,3419
14	Utenze senza contatore di acqua potabile	Da m3	A m3	50 tar.			
1	Qualunque uso residente e non	0	stima quantif. dagli uffici		0,5492	15%	0,4668
15	Quote fisse per utenze di tipo 1, 2 e 3						
1	fino a 100 m3 al mese		canone mensile		1,0205	15%	0,8674
2	da 101 a 500 m3 al mese		canone mensile		1,691	15%	1,4374
3	da 501 a 1500 m3 al mese		canone mensile		4,5094	15%	3,8330
4	oltre i 1501 m3 al mese		canone mensile		9,0187	15%	7,6659
16	Diritti per contratti di fornitura				€	150,00	€
1	Spese istruzioni pratica ecc.				€	250,00	€
2	Cauzione a garanzia di eventuali danni						250,00

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.  Amadori

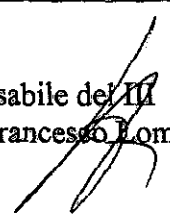


PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 29 SET 2014

Il Responsabile del III Settore
(Dott. Francesco Lombardi)



PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 29 SET 2014

Il Responsabile del III Settore
(Dott. Francesco Lombardi)



La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

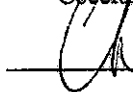
Il Commissario

Librizzi



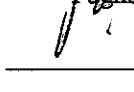
Il Commissario

Cocciuffa



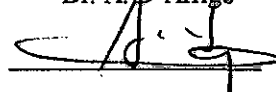
Il Commissario

Puglisi



Il Segretario Generale

Dr. A. D'Arrigo



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 02 OTT, 2014 a norma dell'art. 11 della L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva;
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li 29 SET 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)